
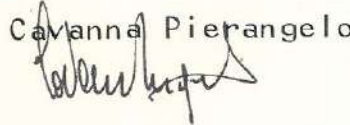



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 002 2383	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino	Piemonte	
PROVINCIA E COMUNE: VC - Trino LUOGO: Via G.A. Irigo, 6 OGGETTO: Chiesa di S. Pietro Martire o della Confraternita di Santa Croce CATASTO: f 69/A, part. E CRONOLOGIA: XVI AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa PROPRIETA': VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: P.R.G. adottato 23.4.80: Ar 1			DESCRIZIONE: <small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small> Il piccolo oratorio è compreso tra il chiostro dei morti del vicino convento domenicano e via Irigo, su cui affaccia il fianco sinistro e con la quale comunica attraverso un bel portale ad arco, affiancato da due lesene che sostengono un timpano ricurvo nel quale è compresa una figura in terracotta rappresentante Santa Caterina. Il portale immette nel portico che mette in comunicazione il sagrato della chiesa domenicana di Santa Caterina e la suddetta via Irigo. Nella parte ancora voltata coperta da una volta a vela, si apre l'accesso della piccola chiesa, ad unica navata, coperta da semplice volta a botte, decorata con lesene che sostengono una leggera trabeazione. Questa marcata semplicità di impianto è portata al limite nell'aspetto esterno, assolutamente anonimo, segnato solo dalla presenza del campanile, segnato da aperture rettangolari, ad arco quadrilobate.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare ad unica navata					
COPERTURE: travi in legno con manto in coppi					
VOLTE o SOLAI: volte a botte, a padiglione					
SCALE: in laterizio					
TECNICHE MURARIE: struttura portante in laterizio					
PAVIMENTI: in marmo, in cotto					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI: altare, inginocchiatoi, lampadari					
STRUTTURE SOTTERRANEE: nicchia sotterranea sotto il vano centrale					

01893

MODULARIO
PT - Bolla An - 75

ALLEGATI:		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: f 69/A, part. E n. 1		FOTOGRAFIE:	
FOTOGRAFIE: dal n. 2 al n. 5		G.C. Sciolla : op. citata AA.VV. : Inventario Trinese op. cit.	
DISEGNI E RILIEVI:		MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	
MAPPE:		Federico Guazzo: Trino, 1666, in Theatrum Sabaudiae, Amsterdam, 1682	
DOCUMENTI VARI:		ARCHIVI:	
RELAZIONI TECNICHE:		Archivio del Convento dei Domenicani di Trino	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):			
COMPILATORE DELLA SCHEDA:	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:	
Camanna Pierangelo 			
DATA: Ottobre 1980			

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Nel 1534, per iniziativa dei Domenicani e del patrizio Gian Giacomo Millo, viene ceduta alla Confraternita di Santa Croce parte dell'area del chiostro dei morti per la costruzione di un oratorio (Borla, Note ... pg. 43). Secondo Padre Angelico Jorak (dattiloscritto presso il convento dei Domenicani) il visitatore apostolico ne ignora l'esistenza ancora nel 1577 "anche se la costruzione doveva essere già a buon punto se l'anno successivo venne commissionata la pala di Boniforte Oldoni", mentre la vis. past. del 1584 fa riferimento alle officature già in modo preciso. Noi sappiamo però dall'Irico (notizia riportata in S. Borla, Note ... pg. 43) che la consacrazione avvenne già il 6 maggio 1535. Nel 1643 e nel 1677 l'edificio viene danneggiato nel corso dei vari assedi subiti dalla città di Trino (Sciolla, pg. 25) e verosimilmente in conseguenza di ciò nel 1698 i priori della Confraternita chiedono di poter vendere una casa per costruire una nuova chiesa "in sito proprio di detta confraternita" (Vis. Past. L. Ardizzone, 1698, p. 328). Confrontando l'aspetto attuale della chiesa con la rappresentazione del Guazzo per il Theatrum Sabaudiae (circa 1660) si può supporre che il rifacimento settecentesco (di cui non abbiamo per ora documentazione archivistica) abbia interessato solamente l'interno. La chiesa passa alle dipendenze dei Domenicani prima del 1723 (scheda D. Biancolini in, Inventario Trinese, pg. 187). La soppressione napoleonica del 1802 segna una lunga battuta di arretrato fino al 1829. Nel 1850 viene costruita la sagrestia nelle sue forme attuali per iniziativa del confratello Maurizio Fracassi, come è documentato da una iscrizione su tela conservata in sacrestia ed agli stessi anni risale anche la costruzione del campanile. Tra il 1964 ed il 1966 sono state chiuse le finestre che dal vano centrale affacciavano sulla sacrestia e sono state ridipinte le decorazioni della volta ad opera di Ernesto Borla.

SISTEMA URBANO: Il fianco settentrionale della chiesa affaccia su via Irico mentre l'ingresso si apre sotto il portico del chiostro dei morti (o di S. Pietro Martire) che mette in comunicazione via Irico col sagrato della chiesa di S. Caterina e quindi con Corso Cavour

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio è compreso in quel nucleo di costruzioni di cui fanno parte anche la chiesa di S. Caterina ed il convento dei Domenicani (coprendente anche le attuali strutture della biblioteca civica) che è stato recentemente restaurato.


ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

1964 Tamponamento delle finestre che dal vano centrale affacciavano sulla sacrestia e rifacimento pavimento.

BIBLIOGRAFIA:

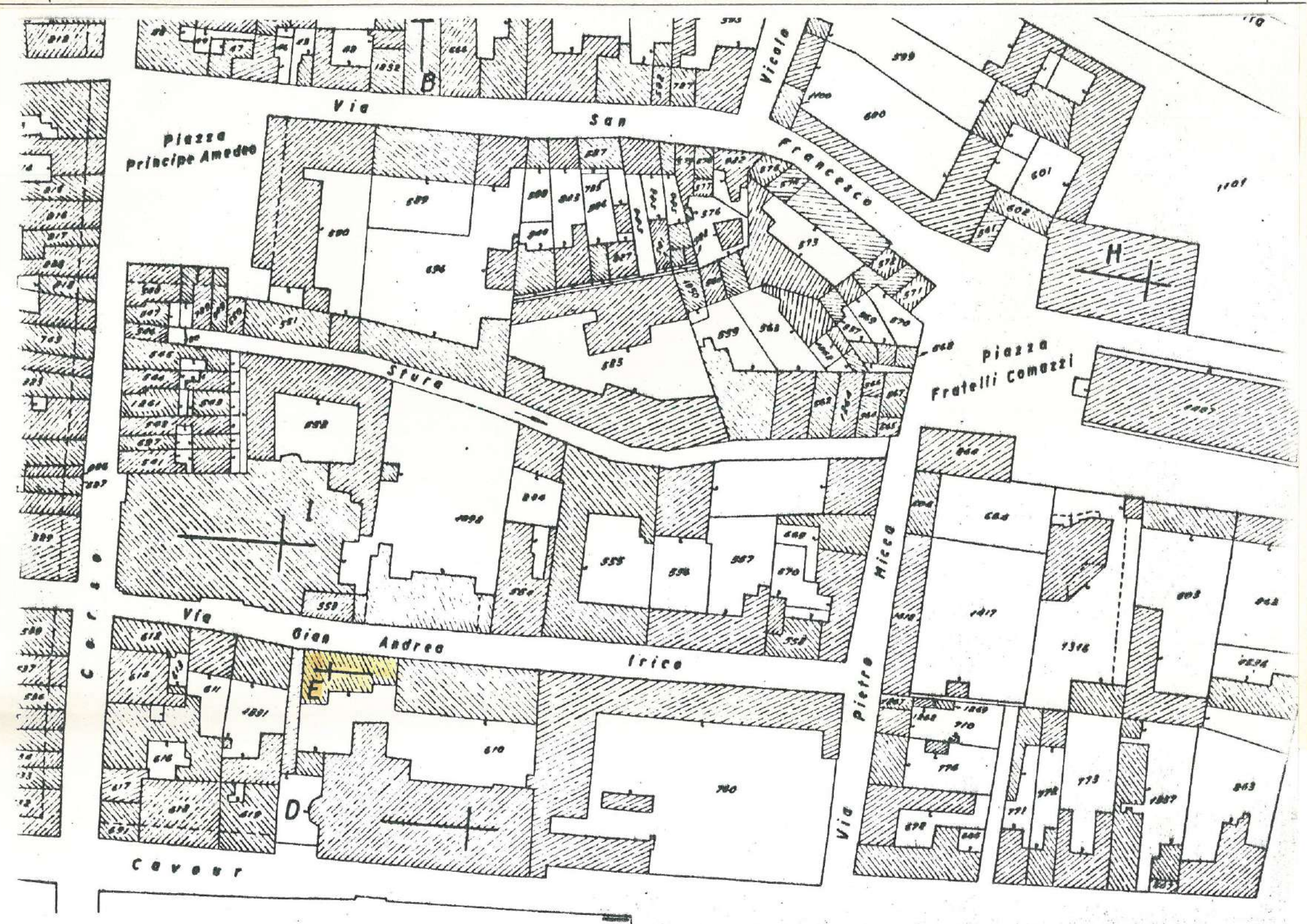
- A. Jorak : Storia della chiesa di S. Caterina Vergine e Martire, dattiloscritto conservato presso ACDT, 1969
 G.C. Sciolla : L'arte a Trino e nel suo territorio, Vercelli, 1977
 S. Borla : Note di storia e d'arte di Trino, Trino, 1979
 AA. VV. : Inventario Trinese, Trino, 1980

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1980						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI																			
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.		X																	
INFISSI				X															

N.	REGIONE	Piemonte	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	Soprintendenza per i Beni Ambientali e	Architetture - Trino	ITA:	01/00022383	CODICI	A
									N. CATALOGO GENERALE

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01 0 002 2383		ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino	Piemonte	

ALLEGATO N. 1...f. 69/A



A N. CATALOGO GENERALE
01/00022383 N. CATALOGO INTERNAZIONALE
ALLEGATO N. 2

ITTA:
Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici - Torino

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE
Piemonte

[5605238] Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Arco d'accesso al portico

A N. CATALOGO GENERALE
01/00022383 N. CATALOGO INTERNAZIONALE
ALLEGATO N. 3

ITTA:
Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici - Torino


MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE
Piemonte

[5605238] Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Ingresso

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	01/00022383	ITA:		Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del - Torino
	ALLEGATO N. 5			

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Interno

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2383

ITA:

Soprintendenza per I Beni Ambientali e
Architettonici - Torino

Piemonte

ALLEGATO N. 4

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Prospetto sud